



FIorenzuola - Una pattuglia dei carabinieri davanti alla scuola materna presa di mira dal ladro (foto Lunardini)

Tentato furto all'asilo, otto mesi

Fiorenzuola, condannato il 30enne: aveva cercato di rubare al "Rodari"

PIACENZA - Otto mesi che scontrerà agli arresti domiciliari al 30enne tossicodipendente accusato di avere tentato di rubare una stampante nella scuola materna Rodari a Fiorenzuola. Il processo si è tenuto con il rito abbreviato davanti al giudice Monica Fagnoni. Pubblico ministero era

Antonio Rubino. L'imputato era difeso dall'avvocato Guido Gulieri che ha annunciato appello contro la sentenza. Secondo la ricostruzione dei carabinieri il 30enne domenica sera aveva scavalcato la recinzione della scuola dell'infanzia ed ha forzato una finestra del bagno che si affaccia sul

giardino. Entrato nell'edificio aveva rotto, probabilmente con una barra metallica la centralina dell'impianto d'allarme. Poi aveva rovistato dappertutto, cercando di forzare le porte chiuse e, trovato il computer, aveva smontato la stampante. Ma l'allarme, nonostante i danni all'im-

pianto, era scattato. E i carabinieri erano prontamente accorsi.

Quando il ladro li aveva visti, aveva buttato a terra la refurtiva e si era messo a correre verso la recinzione della scuola, cercando di scavalcarla, ma era stato bloccato. I militari dell'Arma avevano anche trovato un borsone dentro al quale c'erano due autoradio che sarebbero state rubate da veicoli in sosta nella zona nonché gli arnesi da scasso, cacciaviti e il "piede di porco", usati dal ladro.

«Non farti male con il gioco»

Fiorenzuola, pronti i cartelli "dissuasori" realizzati dal Comune. Saranno posizionati in questi giorni nelle sale e negli esercizi commerciali con le "slot"

FIorenzuola - Accade per i pacchetti di sigarette, dove ormai sono indicate le nefaste conseguenze del fumo ("Nuoce gravemente alla salute", la frase più usata). Ora capiterà anche alle sale da gioco e ai bar che hanno le famose new slot di Fiorenzuola, che dovranno indicare ai clienti come, giocando, ci si possa anche far male. Perché il gioco d'azzardo, le scommesse, le slot machine, possono creare una dipendenza, quella che gli esperti chiamano Gap (Gioco d'azzardo Patologico).

L'obbligo di esporre cartelli "dissuasori" è stato introdotto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Compiani. Il cartello che sarà esposto, recita: "Non farti male con il gioco. L'amministrazione comunale di Fiorenzuola ricorda che il gioco d'azzardo è pericoloso: può diventare una malattia. L'uso delle slot machine può dare dipendenza. Anche le conseguenze economiche possono essere disastrose".

Ieri mattina il sindaco con l'assessore alle attività produttive Daniele Delbue e il caposettore dell'ufficio sviluppo del Comune Franco Sprega, hanno presentato alla stampa i cartelli, che saranno messi in distribuzione in questi giorni in tutte le sale giochi e negli esercizi commerciali dotati di macchinette slot-machine. L'avviso indica anche il numero di telefono (0523/832841) dell'equipe Gioco d'Azzardo Patologico del SerT (servizio tossicodipendenze) della Valdarda, presso la casa della salute di Cortemaggiore, dove è possibile avere consulenza e aiuto.

«Nei giorni scorsi - ricorda Compiani - abbiamo emesso un'ordinanza che regola gli orari di apertura delle sa-

le giochi, chi può frequentarle e le attività consentite in questi esercizi. Ma non ci siamo voluti fermare a questo. L'avviso che sarà obbligatorio esporre, mette in guardia dai rischi legati al gioco d'azzardo, che crea dipendenza e può avere costi sociali pesantissimi: il vizio del gioco d'azzardo ha portato tante persone a rovinar-



si e a perdere tutto, dai soldi alle relazioni sociali. Ci siamo sentiti in dovere di prevenire questi rischi».

Vari sono i provvedimenti presi a livello locale (da vari Comuni italiani) per arginare questo allarme sociale. A livello nazionale una senatrice del Pd (Colomba Mongiello) ha presentato un disegno di legge che vorrebbe rende-

re obbligatori gli avvisi dissuasori, persino sui "gratta e vinci", per mettere in guardia i consumatori. Qualche esempio? "Il gioco eccessivo può ridurti in povertà", "Questo gioco può nuocere alla tua salute", "Proteggi la tua famiglia, non giocare in modo eccessivo".

Donata Meneghelli



FIorenzuola - Il dirigente comunale Sprega, il sindaco Compiani e l'assessore Delbue mostrano i cartelli che saranno distribuiti nelle sale giochi

Immediata la protesta da parte di Bruno Bruni, gestore da 25 anni di videogiochi

«Come pensa, il sindaco di limitare l'accesso on-line ai giochi di Stato, oppure alle videolottery?»

FIorenzuola - (dm) Ieri è arrivata al sindaco e al nostro quotidiano, una lettera da parte del signor Bruno Bruni, gestore da 25 anni di videogiochi e ora anche di new slot, che invita il Comune alla coerenza: «Le ricordo - scrive Bruni rivolgendosi al sindaco - che la gente del suo paese non si rovina solo con le così dette macchinette (new slot), volute da leggi dello Stato per eliminare il gioco illegale, ma molti si rovinano anche con i gratta e vinci o i giochi on line. Le chiedo quindi, per coerenza, di stabilire le stesse norme per i giochi di Lottomatica

e Sisal, in vendita nelle tabaccherie e tramite distributori. Ci sono anche gratta e vinci accessibili ai minori di 18 anni».

Rispetto alle macchinette, Bruni precisa che «I videogiochi non esistono più dal maggio 2004» e quindi è fuorviante l'immagine apposta sul cartello del Comune, con una slot machine da Casinò «tutt'altra cosa dalle apparecchiature installate nei locali pubblici».

Al sindaco chiede poi, come pensa di trovare «uno strumento che limiti l'accesso on-line ai giochi di Stato definiti di abi-

lità (skill games) con giocate da 100 euro. Tra poco - aggiunge - usciranno le Videolottery con giocate da 10 euro e vincite fino a 5.000, e licenza art. 88 rilasciata dalla Questura, scavalcando i poteri del sindaco. Lui come si comporterà? Intanto chiuda anche le osterie e la vendita di grappa o alcolici, visti i danni dell'alcol. Proibire non risolve. Serve educare all'uso», chiosa Bruni che ricorda anche come i «nostri giochi funzionano a 50 centesimi, e che nel 2009 lo Stato ha incassato dalle new slot 3.165 milioni di euro».

FIorenzuola - Il 42enne resta in carcere

Biglietteria rapinata, due anni e otto mesi per il romeno arrestato

PIACENZA - Condannato a due anni e 8 mesi dal giudice per le indagini preliminari Marian Ruso, 42 anni, il romeno accusato del colpo alle biglietterie automatiche alla stazione ferroviaria di Fiorenzuola dello scorso febbraio.

Lo straniero deve risponderne di rapina, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali, per essere fuggito all'arrivo dei carabinieri e aver colpito con una spranga di ferro un militare che lo stava bloccando. Il pubblico ministero Michela Versini ne ha chiesto la condanna

mentre il difensore del 42enne, avvocato Piero Spalla ha sottolineato nell'arringa che il suo assistito non è la persona che ha messo a segno la rapina e colpito il militare, quindi ne ha chiesto l'assoluzione.

Come ricostruito dai carabinieri di Fiorenzuola il gruppo formato da quattro persone era arrivato in stazione armato di sega flessibile e una prolunga di dieci metri, che era stata attaccata a una presa della corrente nella sala d'attesa. Gli scassinatori non si sono fatti scrupoli a

mettere in moto la sega e tagliare le lamie delle due biglietterie automatiche: quella nell'atrio della stazione e quella sui binari. Se n'è naturalmente accorto il capostazione, che è accorso per capire cosa fosse quel baccano.

Si è trovato di fronte uno dei malviventi con in mano un palanchino di quelli che vengono usati per muovere le traversine.

Il bandito ha minacciato il ferroviere, che non ha potuto far altro che barricarsi in ufficio e chiamare il 112. In zona c'erano le pattuglie del nucleo radiomobile,

al comando dei marescialli Ercole Dallospedale e Mauro Giordani: sono arrivate in un baleno e hanno interrotto l'azione della banda. Ne è seguito un fuggi fuggi. I quattro hanno abbandonato le cassette coi soldi, scavalcato la recinzione dietro la stazione per lanciarsi di corsa nei campi. È stato raggiunto il 42enne, che nel tentativo di sfuggire alla cattura ha lanciato la spranga che teneva in mano contro un carabiniere, colpendolo alla caviglia (il militare ha poi dovuto ricorrere alla cura del pronto soccorso).



FIorenzuola - La stazione

VERNASCIA

Finita l'emergenza a Settesorelle L'acqua è tornata ad essere potabile

VERNASCIA - L'acqua a Settesorelle è tornata potabile. Le ultime analisi hanno confermato che sono sparite le tracce di "coliformi totali" che per circa un mese hanno inquinato l'acquedotto della frazione di Vernasca. Il sindaco, Gian Luigi Molinari, lunedì ha così potuto revocare l'ordinanza che vietava di bere l'acqua se non dopo averla bollita per almeno 15 minuti. «Enia ha provveduto alla pu-

lizia e alla disinfezione, e i risultati sono stati positivi». L'inquinamento era stato rilevato il 23 giugno scorso dal dipartimento tecnico dell'Arpa (Agenzia regionale protezione ambiente) di Piacenza, il 28 giugno il servizio sanitario regionale - dipartimento sanità pubblica - aveva informato il Comune di Vernasca circa la situazione e il 1° luglio il sindaco aveva emesso l'ordinanza.

MORFASSO

Monastero riabbraccia gli emigrati: messa col vescovo, festa e tradizioni

MORFASSO - Un week-end tra cultura e folclore, enogastronomia, musica e spettacoli che nasce dallo spirito di manifestare la propria vicinanza ai conterranei all'estero, cioè quei tanti abitanti di Monastero emigrati in altri Paesi, ma comunque ancora fortemente legati alla propria terra d'origine di cui conservano le tradizioni e le usanze.

Prende il via domani, sabato a Monastero la festa degli emigranti "A midsummer night's party" che da due anni è organizzata da un gruppo di cittadini e dalla Pro loco con il patrocinio del Comune di Morfasso, allo scopo di riunire i compaesani di Monastero che si sono trasferiti a Lon-

dra nel secondo dopoguerra; tradizione che oggi è portata avanti dalle nuove generazioni delle loro famiglie. È infatti consuetudine degli emigrati tornare nelle loro terre natali e in quelle dei genitori e dei nonni ogni estate per trascorrere qualche momento con amici e parenti e condividere ricordi del passato, insieme come una grande famiglia. A sostenere e motivare in prima persona la realizzazione della festa è il parroco di Monastero, don Giuseppe Lusignani, che spiega come sia importante condividere ricordi e momenti del passato con amici del paese che si vedono solo poche volte nella vita. La macchina organizzativa, che è stata avvian-

ta già da diversi giorni, può contare su numerosi volontari, in particolare sulle cuoche che stanno preparando delle vere delizie. Il programma della festa prevede alle 18 ritrovo e accoglienza presso la chiesa del San Salvatore e San Gallo di Monastero dove, alle 18.30, verrà celebrata una messa presieduta dal vescovo di Piacenza-Bobbio, Gianni Ambrosio, e alla quale prenderanno parte autorità civili tra cui anche i sindaci dei paesi vicini e i componenti del comitato dell'associazione Valdarda, nata a Londra con lo scopo di mantenere vivi i rapporti con la terra d'origine. Dopo la funzione religiosa, alle 20, sarà la volta della "cena dell'emigrante" con un menù a base di piatti tipici locali. La festa proseguirà poi fino a tarda notte con varie animazioni.

Gaetano Coduri

IL 6 AGOSTO

Lugagnano prepara cena e "fuochi" per la Notte bianca

LUGAGNANO - (f. l.) Non si è ancora spenta l'eco della riuscita "Notte rosa" (in diverse vetrine del capoluogo sono ancora ben esposti originali allestimenti come le foto d'epoca ridipinte in rosa e testi poetici di Umberto Tozzi) che a Lugagnano già si respira l'aria di quella che sarà la "Notte bianca". Come il sindaco Jonathan Papamarengi ha annunciato durante la premiazione del raduno-concorso de "La vespa più bella", il prossimo appuntamento è per la sera di venerdì 6 agosto. Il paese sarà ancora animato da eventi e spettacoli grazie alla creatività dei commercianti. Ci saranno tavole imbandite per la "cena bianca" e la musica del complesso "788 - Settesotto". A mezzanotte spettacolo pirotecnico.